

Lo iodio, elemento diffuso nell'ambiente in diverse forme chimiche, rappresenta un micronutriente essenziale per l'organismo umano. Si concentra quasi esclusivamente nella tiroide dove viene utilizzato per la produzione degli ormoni tiroidei (Tiroxina e Triiodotironina). Gli ormoni tiroidei regolano numerose funzioni nel feto e nel bambino quali lo sviluppo cerebrale, lo sviluppo dello scheletro e il normale accrescimento corporeo e la maturazione dei vari apparati. Nel soggetto adulto regolano l'attività metabolica dell'adulto influenzando la funzione di ogni organo e tessuto, in particolare stimolano la produzione di calore, regolano il metabolismo glucidico, intervengono nella lipolisi e nella lipogenesi, regolano la sintesi proteica, hanno importanti effetti sul sistema cardiovascolare.

Un insufficiente apporto di iodio può determinare manifestazioni cliniche in tutte le fasi della vita, tra le quali la più conosciuta è il gozzo endemico, ovvero un aumento di volume della tiroide. La scarsa assunzione di iodio è particolarmente grave per le donne in gravidanza, in allattamento e per i bambini con meno di tre anni. Infatti, quando si verifica durante lo sviluppo del feto e del neonato porta a danni irreversibili del sistema nervoso e di conseguenza ad un ritardo mentale permanente. Carenze di iodio anche lievi, portano comunque a deficit intellettivi minori.

In Italia la legge n.55 del 2005 ha definito alcune disposizioni finalizzate alla prevenzione delle patologie da carenza iodica. La legge prevede la disponibilità in tutti i punti vendita di sale iodato (30 mg/kg sale), obbligo di vendere sale non iodato solo su specifica richiesta del consumatore e uso di sale arricchito di iodio nella ristorazione collettiva. Grazie all'applicazione della legge l'Italia ha raggiunto la condizione di iodosufficienza, portando alla scomparsa del gozzo in età pediatrica. Tuttavia, c'è ancora preoccupazione per le donne in gravidanza per le quali non è stata dimostrata in via definitiva una adeguata nutrizione iodica nel nostro Paese.

Alla luce di tali evidenze, nel contesto del progetto "InSIEme" e della settimana dedicata alla tiroide, la Commissione Regionale Emilia Romagna della SIE propone un evento divulgativo rivolto alla popolazione tutta per sensibilizzare e promuovere una maggiore conoscenza sul corretto apporto di iodio e i rischi connessi ad una sua inappropriata assunzione



Iodio e Tiroide

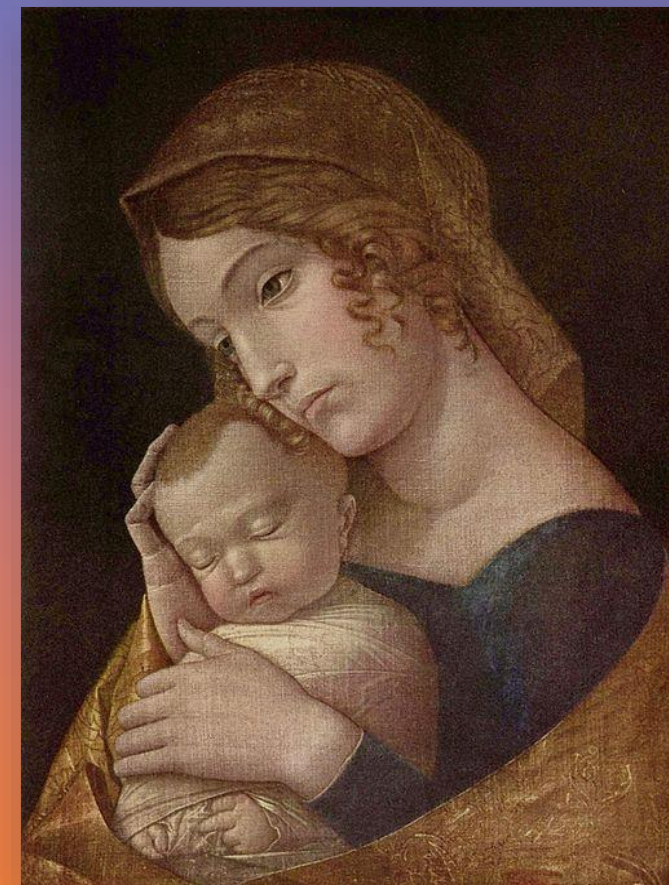
InSIEme per una maggiore consapevolezza

24 MAGGIO

dalle 15:00 alle 18:00

SALA DELLA MUSICA

Via Boccaleone n° 19, Ferrara



U.O.C Formazione e processi della docenza integrata

PROGRAMMA

15.00 Saluto autorità

15.15 Introduzione alla settimana mondiale della tiroide (Ambrosio

Maria Rosaria)

Prima sessione

Moderatori: Maria Chiara Zatelli, Roberto De Giorgio

15.30 Lo iodio: come, quanto e perchè **Benedetta Gardini**

15.45 La iodoprofilassi in Italia: a che punto siamo? **Marta Bondanelli**

16.00 Lo iodio e il gozzo **Sabrina Lupo**

16.15 Domande e curiosità

16.30 Il gozzo nell'arte **Valentino Marino Picciola, Paolo Zamboni**

17.00 Pausa

Seconda sessione

Moderatori: Maria Rosaria Ambrosio, Roberta Rossi

17.15 Lo iodio in gravidanza **Andrea Daniele**

17.30 Lo iodio è sempre nostro amico? **Martina Verrienti**

17.45 Domande e curiosità

18.00 Conclusioni e saluti

RELATORI

**Maria Rosaria Ambrosio; Marta Bondanelli; Benedetta Gardini;
Valentino Marino Picciola; Maria Chiara Zatelli**

*Sezione di Endocrinologia Geriatria e Medicina Interna
Dipartimento di Scienze Mediche, Università di Ferrara*

Roberto De Giorgio; Paolo Zamboni

*Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna, Università di
Ferrara*

Andrea Daniele; Sabrina Lupo; Martina Verrienti

*UO di Endocrinologia e Malattie del Ricambio, Azienda Ospedaliero
Universitaria di Ferrara*

Roberta Rossi *Endocrinologa*